



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

Bari, data e numero della segnatura di
protocollo elettronico

DECISIONE A CONTRARRE

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023)

**PROCEDURA APERTA – AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023 E SS.MM.II.
- PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO DEI
RIFIUTI GIACENTI ALL'INTERNO DEL COMPENDIO DI PROPRIETA' DELLO
STATO DENOMINATO "EX MATTATOIO" SITO IN BARLETTA – SCHEDA
PATRIMONIALE BAB0968. CUP: G91B20000940001. Importo stimato dell'appalto
€ 1.317.968,50.**

IL DIRETTORE REGIONALE DELLA DIREZIONE REGIONALE PUGLIA E BASILICATA DELL'AGENZIA DEL DEMANIO

VISTO l'art. 65 del Decreto Legislativo n. 300 del 30.07.1999;

VISTO l'art. 1 comma 450 della L. 27/12/2006 n. 296 e l'art. 1 comma 510 della L. 30/12/2015 n. 208;

VISTO il D. lgs. 31/03/2023 n. 36 (di seguito anche "Codice");

VISTO tra gli altri ed in particolare l'art. 17 comma 1 del Codice per il quale "*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*";

VISTA la Delibera ANAC n. 262 del 20 giugno 2023;

VISTA la Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023;

VISTO il comunicato del Presidente dell'ANAC del 10/1/2024

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione in data 12.10.2021, approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 26.11.2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia in data 17 dicembre 2021;

VISTA la Determinazione n. 98 del 17 dicembre 2021 con la quale sono stati nominati i responsabili apicali;

VISTA la Determinazione n. 105 del 5 aprile 2023 con la quale è stato aggiornato il modello organizzativo delle Direzioni Territoriali;

VISTA la Determinazione n. 106 del 14 luglio 2023 con la quale sono state aggiornate le competenze e i poteri delle strutture centrali e territoriali

CONSIDERATO CHE

l'Agenzia del Demanio rientra tra le Stazioni Appaltanti di cui all'art. 63, comma 4, del Codice;

l'Agenzia del Demanio è iscritta all'AUSA con codice n. 0000225554;

PREMESSO CHE

in forza dell' *"atto esecutivo"* del 12/03/2020, sottoscritto tra Prefettura della BAT, Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco della Puglia e Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata, è stato attribuito all'Agenzia del Demanio il ruolo di stazione appaltante con delega di tutte le attività tecnico-amministrative finalizzate alla edificazione della nuova sede del Comando dei Vigili del Fuoco di Barletta-Andria-Trani;

con Determina Direttoriale prot. n. 2020/16344 del 21/09/2020, si è proceduto alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) nella persona dell'ing. Angelo Labellarte e dell'assistente al RUP nella persona del geom. Gianfranco Santoruvo, entrambi in servizio presso l'Area Tecnica – U.O. Servizi Tecnici della Direzione Regionale Puglia e Basilicata, per tutte le procedure di affidamento finalizzate all'intervento ristrutturazione edilizia con demolizione e ricostruzione di fabbricati appartenenti al compendio di proprietà dello Stato denominato *"ex Mattatoio"*, allibrato alla scheda patrimoniale BAB0968, per la realizzazione del nuovo Comando Provinciale dei VVF della BAT - CUP: G91B20000940001;

con contratto rep. 1346 del 17/12/2021, prot. n. 24036 del 17/12/2021, sono stati affidati i servizi di progettazione e direzione lavori al raggruppamento temporaneo composto da Settanta7 (Mandatario) - Studio Gardoni Sas - Studio Associato Paci- Studio Perillo S.R.L. - Archeotech Studio Associato Di Archeologia - Arch. Laura Sandoval Palacios (Mandanti);

il progetto esecutivo è stato verificato, giusto verbale prot. n. 22370 del 19/12/2023, ed è in corso la validazione;

per l'opera in questione, con DPCM del 5/8/2021, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 D.L. n. 32 del 18/04/2019 (conv. con mod. dalla L. 14/6/2019 n. 55), è stato nominato quale Commissario Straordinario l'arch. Maria Lucia Conti, successivamente sostituito dall'ing. Placido Migliorino, Provveditore per le Opere Pubbliche per la Campania, Molise, Puglia e la Basilicata, con DPCM del 14/4/2022;

il nuovo Commissario ha quindi emanato l'ordinanza, di natura regolatoria prot. 631 del 12/01/2023 che, all'art. 2, prescrive che l'Agenzia sia soggetto attuatore e stazione appaltante dell'intervento, perlomeno *"fino all'approvazione del progetto esecutivo"*, *"sotto la supervisione e il controllo del Commissario"*;

in data 21/08/2022, presso il compendio in questione si è verificato un incendio che ha interessato una rilevante quantità di rifiuti (prevalentemente solidi) che soggetti terzi hanno sversato abusivamente nell'area; è intervenuta la Magistratura che ha posto sotto sequestro l'intera l'area;

con nota prot. n. 4953 del 16/03/2023, la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco – Puglia, considerato che il compendio è in consegna in uso governativo alla medesima amministrazione, ha interessato il Provveditorato interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, Molise, Puglia e la Basilicata affinché assumesse il ruolo di Stazione Appaltante per i necessari adempimenti connessi alla rimozione dei citati rifiuti;

il Provveditore, nonché Commissario Straordinario, con nota prot. n. 5368 del 17/03/2023 ha ribadito di aver disposto con le proprie ordinanze che la stazione appaltante è l’Agenzia del demanio e che *“in tale funzione non può che inserirsi anche il procedimento di che trattasi, in quanto funzionale alla realizzazione dell’opera principale”*; quindi, ha invitato la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco – Puglia e questa Direzione Regionale ad intraprendere *“ogni utile urgente iniziativa per la risoluzione della criticità di che trattasi, ed evitare il sopravvenire di ritardi al regolare svolgimento delle procedure di progettazione ed affidamento dei lavori principali”*;

con nota prot. n. 6108 del 05.04.2023, è stata interessata della questione la struttura centrale Direzione Servizi al Patrimonio dell’Agenzia del demanio anche in relazione al rinvenimento della copertura economica dell’intervento, la quale, con nota assunta al ns. protocollo al n. 7745 del 04/05/2023, ha comunicato che *“non si ravvisano elementi ostativi per la sottoscrizione di una convenzione integrativa all’atto esecutivo firmato in data 12.3.2020, finalizzata alla formalizzazione di tali nuove attività, con oneri a carico del Dipartimento dei Vigili del fuoco”*;

di quanto comunicato dalla superiore Direzione, è stato aggiornato sia il Commissario sia l’amministrazione dei Vigili del Fuoco che, con nota prot. n. 13455 del 19/05/2023, ha reso noto che *“il Dipartimento, nell’ottica di procedere alla realizzazione dell’opera in un unico lotto, ha reperito, nell’ambito delle proprie disponibilità finanziarie, le risorse aggiuntive necessarie alla realizzazione dell’opera, ivi compresi gli oneri di bonifica, inserendole nella programmazione triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025, approvata con Decreto direttoriale DCRISLOG n. 33 del 31/03/2023”*;

con nota prot. n. 2023/10501 del 14/06/2023, la Direzione Regionale Puglia e Basilicata dell’Agenzia del Demanio ha comunicato alla Prefettura di Barletta-Andria-Trani e alla Direzione Regionale Puglia dei Vigili del Fuoco che, tenuto conto della necessità di non ritardare la procedura relativa al progetto principale, procederà con l’affidamento delle attività propedeutiche alla rimozione dei rifiuti giacenti nell’area in questione attingendo dai fondi già trasferiti all’Agenzia con l’Atto Esecutivo del 12/03/2020, nelle more dell’integrazione dello stesso;

con Determina Direttoriale prot. n. 2023/10770 del 19/06/2023, si è proceduto alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) nella persona dell’ing. Angelo Labellarte e del team di lavoro, per tutte le procedure di affidamento relative alla rimozione e smaltimento dei rifiuti giacenti presso il compendio di proprietà dello Stato denominato *“ex mattatoio”* sito a Barletta – Scheda patrimoniale BAB0968;

con contratto Rep. n. 1471 e Prot. n. 2023/15283 del 06/09/2023, il servizio di Progettazione, Assistente alla Direzione esecuzione del contratto e Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per le attività di rimozione dei rifiuti giacenti nell’area demaniale denominata *“Ex Mattatoio”* sito in Barletta è stato affidato

all'r.t.p. costituito composto dalla società Engeo Soc. Coop. ar.l. (mandatario), Ing. Andrea Pappagallo e ing. Niccolò Biondi (mandanti);

con nota del 16/10/2023, assunta al nostro protocollo al n. 18063 di pari data, i progettisti hanno consegnato il progetto esecutivo;

con Protocollo d'intesa tra la Prefettura di Barletta, Andria, Trani e la Direzione Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali del 23/11/2023, è stato raggiunto l'accordo di poter utilizzare i fondi già stanziati dal Ministero, e trasferiti all'Agenzia del Demanio con atto esecutivo del 12/03/2020, per l'attività di rimozione dei rifiuti giacenti nell'area demaniale denominata "Ex Mattatoio" sito in Barletta, futura sede del nuovo Comando Provinciale dei VVF della BAT;

con verbale prot. n. 2024/1667 del 01/02/2024 il progetto esecutivo è stato validato;

l'approvazione del progetto esecutivo non necessita l'acquisizione di ulteriori pareri e/o autorizzazioni atteso che le attività previste consistono nella mera rimozione e smaltimento di rifiuti;

il progetto esecutivo è composto dai seguenti elaborati:

Elaborati Descrittivi

- R.1 Relazione tecnica illustrativa
- R.2 Caratterizzazione dei rifiuti
- R.3.1 Elenco prezzi
- R.3.2 Analisi dei prezzi
- R.3.3 Computo metrico estimativo
- R.3.4 Stima dei lavori e quadro dell'incidenza della manodopera
- R.3.5 Quadro economico
- R.4 Cronoprogramma delle lavorazioni
- R.5.1 Piano di Sicurezza e Coordinamento - Relazione generale
- R.5.2 Stima e analisi dei costi della sicurezza
- R.5.3 Piano di Gestione Ambientale del Cantiere
- R.6.1 Capitolato Speciale di appalto
- R.6.2 Schema di contratto

Elaborati Grafici

- G.1.1 Corografia generale
- G.1.2 Inquadramento generale del sito
- G.1.3 Inquadramento vincolistico
- G.2 Layout e allestimento del cantiere
- G.3.1 Rilievo con laser scanner
- G.3.2 Planimetria e sezioni stato dei luoghi
- G.4 Rilievo fotografico
- G.5.1 Planimetria e sezioni rimozione cumuli
- G.5.2 Planimetria e sezioni rimozione terreno
- G.6 Planimetria Indagini post-intervento

e prevede:

- | | |
|---|----------------|
| - importo servizi soggetti a ribasso | € 1.295.529,50 |
| - oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso | € 22.439,00 |

importo complessivo € 1.317.968,50

somme a disposizione dell'amministrazione € 482 031,50

il tutto meglio dettagliato nel quadro economico di progetto;

l'appalto è finanziato con fondi del capitolo di spesa Fondi Terzi sulla commessa C203BAT01;

CONSIDERATO CHE

l'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata, per tutto quanto sopra premesso, nell'esercizio delle competenze istituzionali, deve affidare il servizio di rimozione dei rifiuti giacenti nell'area demaniale denominata "Ex Mattatoio" sito in Barletta - scheda BAB0968;

le prestazioni oggetto dell'appalto, dettagliate nel progetto esecutivo con i correlativi allegati, sono ascrivibili alle categorie indicate nel prospetto che segue:

Categoria	Declaratoria	Classe
4	Raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi	f) quantità annua complessivamente trattata inferiore a 3.000 tonnellate.
5	Raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi.	f) quantità annua complessivamente trattata inferiore a 3.000 tonnellate.

l'importo da porre a base di gara risulta superiore alla soglia comunitaria di cui all' art. 14, comma 1, del Codice e pertanto si applicherà una procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del Codice;

la durata dell'appalto è fissata in 90 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

relativamente ai termini di cui sopra, ai sensi dell'art. 126, comma 1, del Codice, per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi contrattuali è applicabile una penale pari all'1 per mille del corrispettivo contrattuale, e comunque non superiore al 10% dell'importo contrattuale, secondo le modalità descritte nel Capitolato Speciale d'Appalto;

ai sensi dell'art 108, comma 3, del Codice, attesa la natura standardizzata del servizio e l'incidenza del costo della manodopera inferiore alla soglia prevista dall'art 2 comma 1 lettera e) dell'allegato I.1 del codice, è possibile utilizzare quale criterio di aggiudicazione quello del prezzo più basso;

ai sensi dell'art. 60 del Codice, qualora nel corso di esecuzione del contratto si verifica una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio/lavori superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire; ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici indicati nell'articolo 60, comma 3, lettera b) del Codice;

ai sensi dell'art 120 comma 9 del Codice qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste; in tal caso l'appaltatore non potrà fare valere il diritto alla risoluzione del contratto;

l'appalto, ai sensi dell'art. 58 del Codice, è costituito da un unico lotto in ragione della ridotta estensione territoriale dell'area di intervento e della concentrazione dei rifiuti sulla medesima nonché in relazione alla natura, oggetto e funzione delle prestazioni, alle esigenze di miglior coordinamento e semplificazioni procedurali;

il bando di gara dovrà contenere le specifiche clausole sociali di cui all'art. 57, comma 1, del Codice, ove applicabili;

in relazione alle disposizioni di cui all'art. 57 comma 2 del Codice, la documentazione di gara dovrà contenere le indicazioni ivi previste, ove applicabili, di cui ai Criteri Ambientali Minimi, ai sensi e per gli effetti della citata disposizione;

TENUTO CONTO CHE

i requisiti di partecipazione, individuati dal RUP, da richiedere agli operatori economici sono i seguenti:

- a) requisiti di ordine generale ai sensi e per gli effetti degli artt. dal 94 al 98 del Codice nonché iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (cosiddetta "white list") istituito presso la Prefettura della Provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede, oppure domanda di iscrizione al già menzionato elenco, prevista dalla Legge Anticorruzione (Legge 190/2012 - "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione");
- b) requisiti di idoneità professionale:
- iscrizione nel registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;
 - iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui al D.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., art. 212 e regolato dal D.M. Ambiente n. 120 del 03/06/2014, alle categorie e classi riportate di seguito di cui all'allegato D della Delibera n. 5 del 03/11/2016 come modificata dalla Delibera n. 8 del 12/09/2017:

Categoria	Declaratoria	Classe
4	Raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi	f) quantità annua complessivamente trattata inferiore a 3.000 tonnellate.
5	Raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi.	f) quantità annua complessivamente trattata inferiore a 3.000 tonnellate.

- c) requisiti di capacità economica e finanziaria:
- fatturato globale, maturato nel triennio precedente a quello di indizione della procedura, almeno pari € 1.317.968,50, IVA esclusa
- d) requisiti di capacità tecnica e professionale:
- dimostrare di aver eseguito nel triennio precedente alla data di indizione della procedura di gara almeno due servizi analoghi a quello oggetto di affidamento con enti pubblici o privati, di importo complessivo non inferiore all'importo posto a base di gara pari ad € 1.317.968,50;

DETERMINA

che la narrativa in premessa specificata si intende parte integrante e sostanziale;

di approvare il progetto esecutivo in premessa;

di indire una procedura aperta con applicazione del criterio del minor prezzo, ai sensi degli artt. 71, 108, comma 3 e degli artt. 19 e successivi (*LIBRO II - Della Digitalizzazione del Ciclo di Vita dei Contratti*) del Codice, mediante bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, secondo i termini e le modalità previste dagli artt. 84 e 85 del D.lgs. n. 36/2023 nonché dall'allegato II.7 del medesimo Codice, nonché pubblicato sul profilo del committente www.agenziademanio.it;

la presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto accessibile all'indirizzo www.acquistinretepa.it e conforme alle prescrizioni degli articoli da 19 al 36 del Codice;

di porre a base della procedura di affidamento l'importo di € 1.317.968,50. (unmilionetrecentodiciassettemilanovecentosessantotto/50), oltre IVA di cui € 22.439,00 per oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso ed € 37.572,18 per costi della manodopera soggetti a ribasso;

che l'aggiudicazione avvenga con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art 108, comma 3, del D.lgs. 36/2023, attesa la natura standardizzata del servizio e l'incidenza del costo della manodopera inferiore alla soglia prevista dall'art 2 comma 1 lettera e) dell'allegato I.1 del Codice;

di adottare, per la selezione dell'operatore economico, i requisiti individuati dal RUP e sopra specificati, che risultano congrui a fronte dello scopo di interesse pubblico perseguito dalla stazione appaltante;

di non suddividere l'appalto in lotti per le motivazioni in premessa;

che il bando di gara dovrà contenere le specifiche clausole sociali di cui all'art. 57 del Codice, ove applicabili;

che, in relazione alle disposizioni di cui all'art. 57 comma 2 del Codice, la documentazione di gara dovrà contenere le indicazioni ivi previste, ove applicabili, di cui ai Criteri Ambientali Minimi, ai sensi e per gli effetti della citata disposizione;

che, ai sensi dell'art. 60, comma 1, del Codice, i documenti di gara devono prevedere clausole di revisione dei prezzi;

di prevedere negli atti di gara la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 108, comma 10, del codice, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea;

che la durata dell'appalto è di 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna del servizio;

che si proceda alle pubblicazioni e comunicazioni prescritte;

che il contratto sia sottoscritto secondo le modalità previste dall'art 18 del Codice;

di stabilire, ai sensi dell'art. 126, comma 1, del Codice, per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi contrattuali una penale pari all'1 per mille del corrispettivo contrattuale, e comunque non superiore al 10% dell'importo contrattuale;

ai sensi dell'art 120 comma 9 del Codice qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto

dell'importo del contratto, la stazione appaltante potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste; in tal caso l'appaltatore non potrà fare valere il diritto alla risoluzione del contratto;

di demandare al RUP, coadiuvato dal suo assistente, tutti gli adempimenti consequenziali al presente atto, secondo le disposizioni applicabili.

Il Direttore Regionale
Antonio Ottavio Ficchi

Visto

ARDITO DAVIDE
2024.02.06 12:09:27

CN=ARDITO DAVIDE
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97=VATIT-06340981007

Il Responsabile Area Gare e Appalti: Davide Ardito

RSA/2048 bits

PATERNOSTRO MARIA
2024.02.06 15:01:51

CN=PATERNOSTRO MARIA
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97=VATIT-06340981007

Il Responsabile UO Servizi Tecnici: ing. Maria Paola Zito

RSA/2048 bits

Il Responsabile Gare e Appalti: avv. Pietro Nicola Zito

ZITO PIETRO NICOLA
2024.02.06 10:37:02

CN=ZITO PIETRO NICOLA
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97=VATIT-06340981007

RSA/2048 bits

FICCHI ANTONIO OTTAVIO
2024.02.07 17:05:22

CN=FICCHI ANTONIO OTTAVIO
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97=VATIT-06340981007

RSA/2048 bits